

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 118 del 17/10/2025

Oggetto: ADOZIONE METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEL FONDO RISCHI CONTENZIOSO. .

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- "[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)" (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell'art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti esecutivi:

- deliberazione dell'Assemblea n. 20 del 16/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è

Autorità Idrica Toscana

stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027;

- decreto del Direttore Generale n.146/2024, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2025/2027;
- decreto del Direttore Generale n. 11 del 7/02/2025 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs.118/2011;
- decreto del Direttore Generale n. 14 del 17/02/2025 con cui è stato approvato il Piano annuale dei flussi di cassa dell'anno 2024, ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 2 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189;
- decreto del Direttore Generale n. 28 del 27/03/2025 con cui è stata approvata la variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, per l'attribuzione di alcuni capitoli di spesa al Direttore Generale, in seguito alla variazione della dotazione organica di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 (PIAO);
- deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 27/03/2025, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 e accertato un risultato di amministrazione al 31/12/2024 di euro 3.689.968,60;
- deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 2/07/2025, di Assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi degli artt. 175, comma 2 e 8 e 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- decreto del Direttore Generale n. 107 del 24/09/2025 con cui sono state approvate le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e-bis) del D.Lgs. n. 267/2000;

RICORDATO CHE:

- uno dei cardini del sistema contabile armonizzato degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. n. 118/2011, è rappresentato dall'obbligo di prevedere fondi di accantonamento finalizzati a garantire gli equilibri di bilancio, mediante la preventiva sterilizzazione di risorse necessarie a coprire potenziali esigenze finanziarie che potrebbero compromettere il mantenimento di tali equilibri nel corso della gestione;
- tra i fondi obbligatori è previsto il *Fondo Contenzioso*, definito dal principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 come fondo rischi da costituire qualora l'Ente risulti convenuto in giudizio con significative probabilità di soccombenza, ovvero sia stato condannato con sentenza non definitiva e non esecutiva;
- in tali ipotesi l'obbligazione passiva è subordinata al verificarsi di un evento incerto (esito del giudizio o del ricorso) e, pertanto, non risulta possibile impegnare la spesa nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata;
- nondimeno, l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie a far fronte ai probabili oneri derivanti dalla successiva pronuncia definitiva;

RICHIAMATO il sottoparagrafo h) del paragrafo 5.2 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, che dispone l'obbligo, nei casi di contenzioso con significative probabilità di soccombenza o di sentenze non definitive, di accantonare le risorse necessarie per far fronte agli oneri potenziali derivanti dal giudizio, mediante la costituzione di un apposito fondo rischi, da aggiornare periodicamente e la cui congruità deve essere verificata dall'Organo di revisione;

PRESO ATTO che la Corte dei conti – Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 14/2017/INPR,

Autorità Idrica Toscana

ha ribadito la necessità di una costante ricognizione e aggiornamento del contenzioso, al fine di attestare la congruità degli accantonamenti al *Fondo Contenzioso*, i quali confluiscono nel risultato di amministrazione a copertura delle eventuali spese derivanti da sentenze definitive;

PRESO ATTO, ALTRESÌ, che le Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, nell'ambito delle proprie funzioni, hanno richiamato gli Enti Locali:

- a un controllo puntuale e analitico del contenzioso, mediante specifica analisi delle singole poste, al fine di una corretta quantificazione del relativo fondo rischi (*Corte dei Conti, Sez. Reg. Contr. Emilia-Romagna, delib. n. 229/2021/PARSE*);
- a un monitoraggio costante e aggiornato delle liti, prevedendo almeno una stima annuale del rischio di soccombenza e la creazione di un'apposita banca dati o sistema di analisi delle controversie (*Corte dei Conti, Sez. Reg. Contr. Sicilia, delib. n. 6/2019/SS.RR/PARI*);

RILEVATO che la Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con deliberazione n. 151/2023/VSG del 22 settembre 2023, ha evidenziato l'obbligo per gli Enti di procedere a un'attenta ricognizione delle cause pendenti, formalizzata in apposito atto deliberativo, nonché l'obbligo per l'Organo di revisione di attestare la congruità dei relativi accantonamenti, in coerenza con la citata deliberazione n. 14/2017/INPR della Sezione delle Autonomie;

RILEVATO, inoltre, che la medesima Sezione regionale, con deliberazione n. 61/2024/VSG, ha individuato la seguente classificazione delle passività:

- debiti certi (rischio 100%) – sentenze esecutive, anche se momentaneamente sospese ex lege;
- passività probabili (rischio 51% - 99%) – provvedimenti non esecutivi o giudizi pendenti con alta probabilità di soccombenza, secondo la valutazione del legale;
- passività possibili (rischio inferiore al 50%) – casi in cui l'evento dannoso è meno probabile, secondo i criteri dello IAS 37 e del documento OIC 31;
- passività da evento remoto (rischio inferiore al 10%) – per le quali non è previsto alcun accantonamento;

RITENUTO necessario dare piena attuazione ai principi contabili e alle indicazioni della Corte dei Conti, avviando un aggiornato processo di ricognizione, classificazione e sistematizzazione del contenzioso in cui l'Ente risulta parte, individuando per ciascuna controversia il grado di rischio di soccombenza e le relative risorse da accantonare al *Fondo Contenzioso*; Tale operazione, già effettuata in passato, deve tuttavia essere condotta nel pieno rispetto dei criteri stabiliti dalla Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti;

VISTA la relazione del Dirigente dell'Area Affari Istituzionali, assunta agli atti con prot. n. 14560 del 14/10/2025, contenente, oltre allo stato dei contenziosi in essere alla data del 13/10/2025, la proposta di:

- approvazione dei criteri di classificazione delle passività e dei relativi coefficienti di accantonamento;
- definizione della periodicità annuale della ricognizione, da effettuarsi entro il 30 settembre di ogni anno, con aggiornamenti tempestivi in caso di variazioni rilevanti nel contenzioso;
- adozione di uno schema tabellare uniforme per la rilevazione e trasmissione dei dati al Servizio Contabilità, Bilancio, Patrimonio e Privacy;

Autorità Idrica Toscana

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- la L.R. n. 69/2011;
- lo Statuto dell'Autorità;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Autorità (allegato);

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, qui integralmente richiamate,

1. DI PRENDERE ATTO della Relazione del Dirigente dell'Area Affari Istituzionali (in atti al prot. 14560/2025) nella quale è riportato lo stato dei contenziosi in essere alla data del 13/10/2025 e con la quale si propone:
 - l'approvazione dei criteri di classificazione delle passività e dei relativi coefficienti di accantonamento al Fondo Rischi Contenzioso;
 - la definizione della periodicità annuale della ricognizione del contenzioso, da svolgersi entro il 30 settembre di ogni anno, con aggiornamenti tempestivi in caso di mutamenti significativi del contenzioso in essere;
 - l'adozione di uno schema tabellare uniforme per la rilevazione e trasmissione dei dati al Servizio Contabilità.
2. DI APPROVARE i criteri di classificazione delle passività e dei relativi coefficienti di accantonamento al Fondo Rischi Contenzioso e lo schema tabellare uniforme per la rilevazione e trasmissione dei dati al Servizio Contabilità come riportati negli allegati sotto nn. 1 e 2 al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.
3. DI DARE MANDATO al Servizio Advocatura:
 - a. di trasmettere al Servizio Contabilità, tempestivamente e comunque in tempo utile per l'approvazione degli schemi del bilancio di previsione 2026/2028, la ricognizione aggiornata del contenzioso in essere, comprensiva della valutazione del rischio di soccombenza per ciascuna causa, redatta secondo lo schema tabellare approvato con il presente atto;
 - b. di trasmettere, con cadenza annuale entro il 30 settembre di ogni anno, al Responsabile del Servizio Contabilità la ricognizione del contezioso attivo;
 - c. di garantire il tempestivo aggiornamento della ricognizione, in caso di variazioni significative sullo stato delle controversie, mediante comunicazione al Responsabile del Servizio Contabilità.
4. DI DISPORRE la trasmissione di copia del presente provvedimento ai Dirigenti di Area, al Responsabile del Servizio Contabilità, Bilancio e Patrimonio e Privacy e al Responsabile del Servizio Advocatura, per gli adempimenti di competenza.
5. DI TRASMETTERE, altresì, copia del presente atto al Responsabile del procedimento di

Autorità Idrica Toscana

Pubblicazione per la pubblicazione dello stesso:

- a. all'Albo pretorio on line per la durata di 15 gg. consecutivi;
- b. nonché, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013, nel sito web dell'Autorità nella sezione "amministrazione trasparente" sottosezione "disposizioni generali" > "atti generali" > "delibere dell'assemblea" e sottosezione "bilanci">" bilancio preventivo e consuntivo".

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: ADOZIONE METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEL FONDO RISCHI CONTENZIOSO.

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 16/10/2025

IL DIRIGENTE

Dott. Antonio Giampieri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005